

Università Roma Tre / Dams

Corso di Storia e critica della fotografia 2015-16

Enrico Menduni

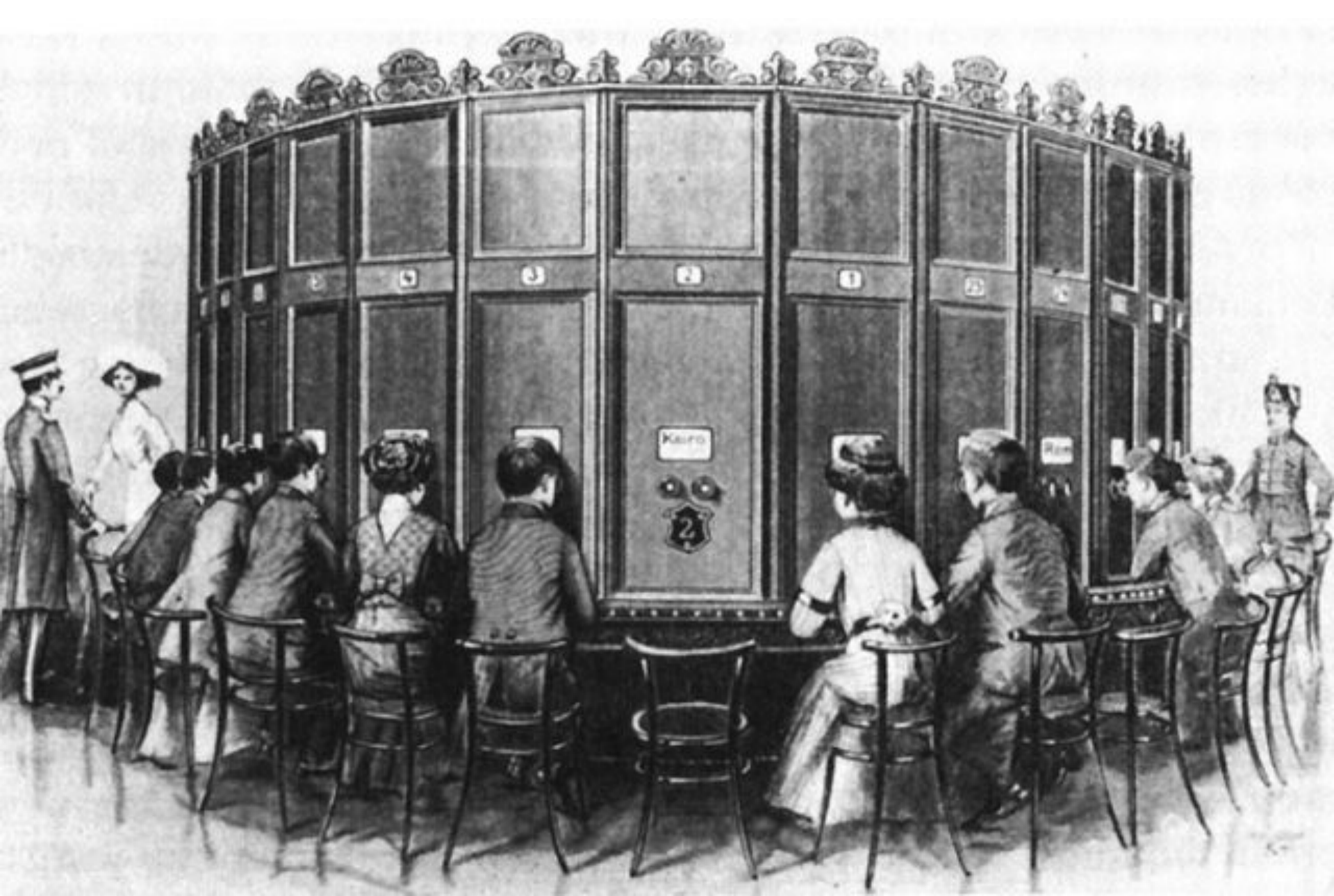
Kaiserpanorama, Fenachistopio, Zootropio....

I dispositivi per la visione di immagini in movimento (seconda metà dell'Ottocento) possono essere destinati a una visione collettiva o domestica.

Il Kaiserpanorama, inventato in Germania da August Fuhrman (1880 circa), è un artefatto per l'intrattenimento collettivo che permette la visione di immagini stereoscopiche.



Vienna, Kaiserpanorama del Prater verso il 1900



Kaiserpanorama 1910 ca.



Un Kaiserpanorama ancora esistente in Polonia



[Kaiserpanorama su Vimeo](#) in un museo di Berlino
(ce n'è uno, di dimensioni ridotte, anche al Museo del Cinema di Torino)



Ancora il Kaiserpanorama di Berlino

Lo Zootropio (William Horner, 1834) è invece un artefatto per l'intrattenimento domestico, un oggetto da salotto che permette la visione di una simulazione del movimento grazie a un disco stroboscopico.

ZOETROPE.



The **ZOETROPE**, or "**Wheel of Life**," is an instructive Scientific Toy, illustrating in an attractive manner the persistence of an image on the retina of the eye; it consists of a card-board cylinder, about 12 inches diameter, and 8 inches deep, with 13 equidistant narrow openings, each about 3 inches long, arranged near the top as shown in the engraving. The lower end rests on an iron shaft, rising from a substantial wood base; on strips of paper, about 3¼ inches wide, 36 inches long, are printed figures of men, animals, etc., in different positions, which are placed in the cylinder. By revolving the cylinder by the hand, and looking through the openings, the images passing rapidly before the eye are blended, so as to give the figures the motions of life in the most natural manner. As many persons as can stand around the Zoetrope can see the movements at the same time.

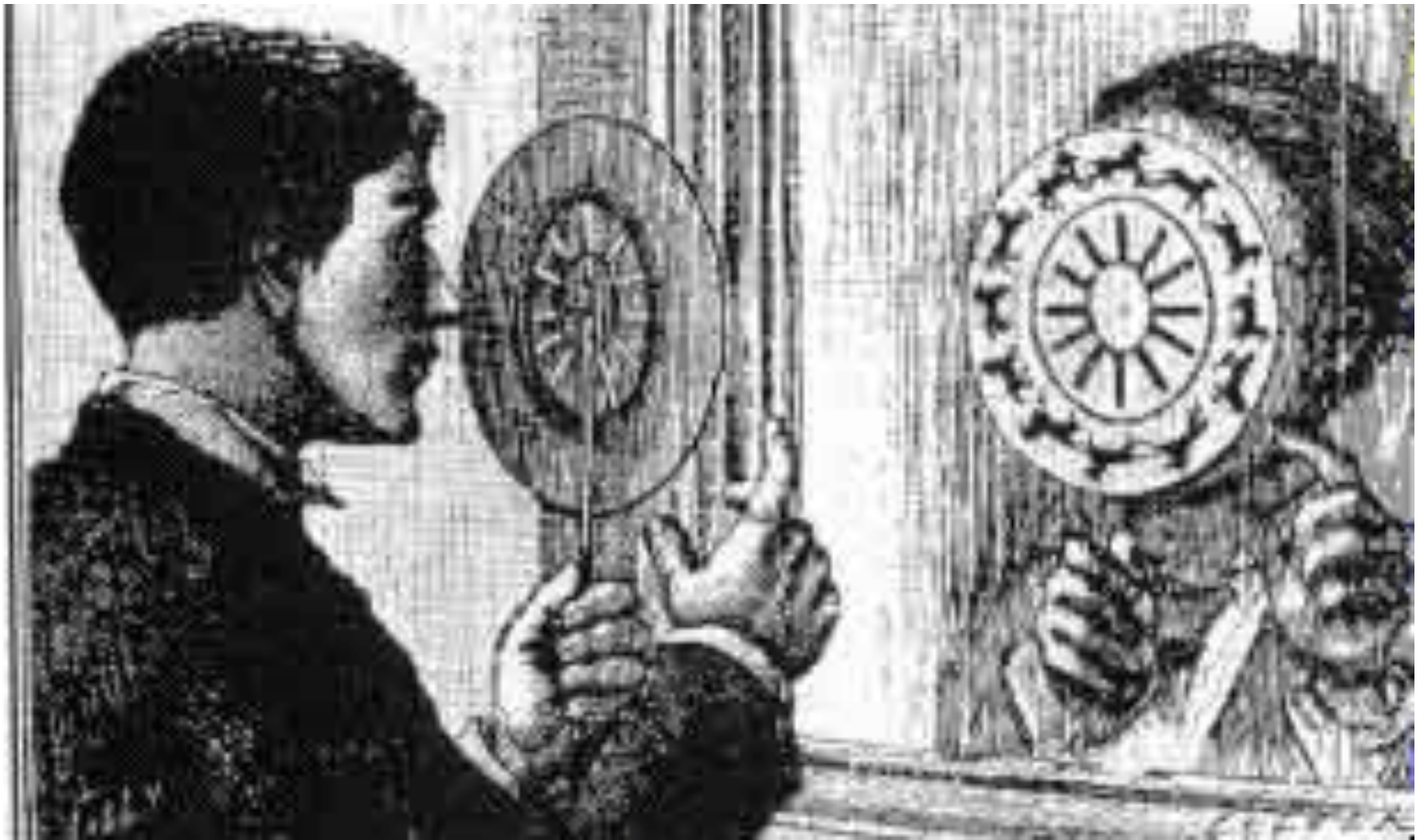
PRICE OF THE ZOETROPE, \$2.50.

Including following series of 12 amusing pictures: Base-ball Player, Chewing Gum, Dolphin Swimming, Donnybrook Fair, Gymnast, Hash Machine, Jig Dancer, Johnny Jumper, Keep the Ball Rolling, Kick her up, Old Dog Tray, Raining Pitchforks.



Zootropio, Museo del cinema, Torino

Il Fenachistopio (Joseph Plateau, 1841) è un altro artefatto per l'intrattenimento domestico; anch'esso un oggetto da salotto che permette la visione di una simulazione del movimento grazie a un disco stroboscopico.



Fenachistopio



[Link a immagini animate al Fenachistopio](#)

Il Praxinoscopio (Charles-Émile Reynaud , 1877) è un ulteriore dispositivo per l'intrattenimento domestico, evidentemente derivato dallo zootropio, sostituendo alle feritoie specchi a 45° (lo stesso principio del mirino delle macchine fotografiche reflex). Anch'esso permette la visione di una simulazione del movimento grazie a un disco stroboscopico.



Fig. 2. — Le Praxinoscope.

LE PRAXINOSCOPE A PROJECTION

Nous avons déjà signalé à nos lecteurs un appareil d'optique construit par M. Reynaud, le *praxinoscope*, qui produit avec une netteté remarquable l'illusion animée, par la réflexion, au centre d'un prisme de miroirs plans, des poses successives d'un personnage en mouvement¹.

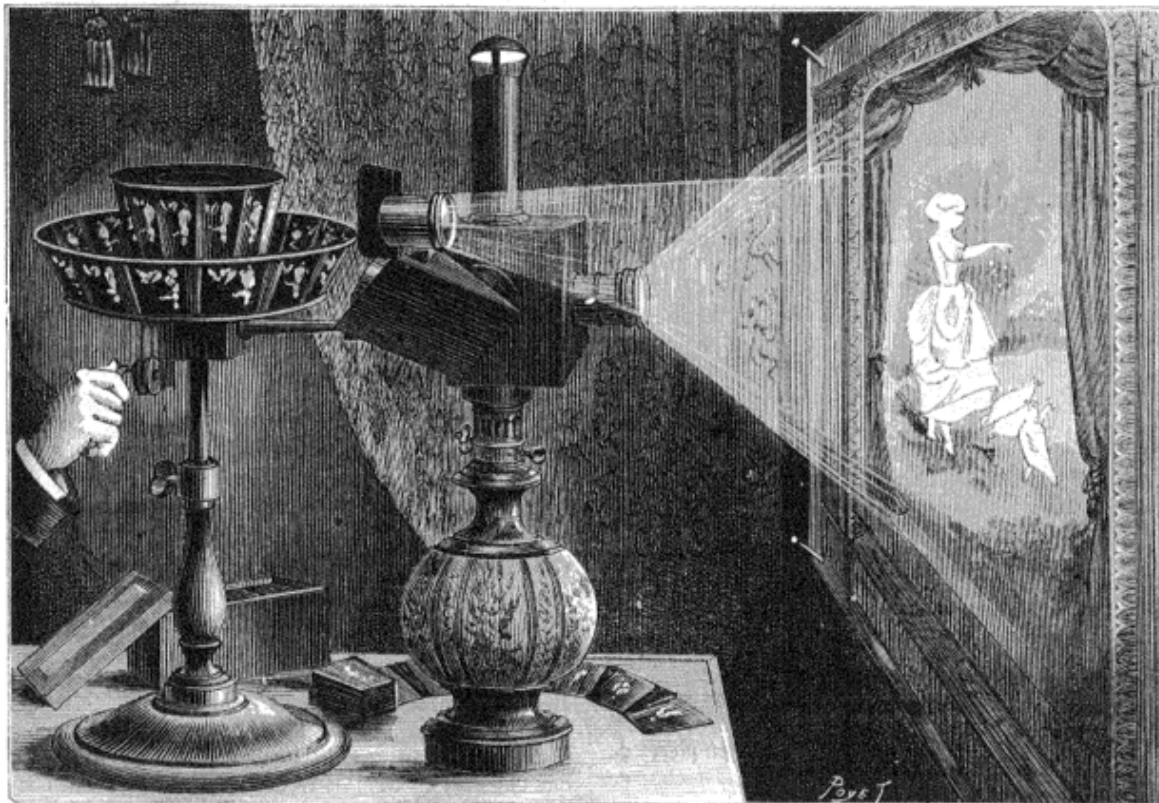
Nous avons montré aussi comment, dans le *praxinoscope-théâtre*², cette illusion est complétée par une ingénieuse disposition qui permet de faire ap-

paraître le sujet animé sur un fond ou décor approprié.

Les récents et si remarquables essais de photographie instantanée, qui ont permis de saisir et de fixer les attitudes diverses d'animaux et de personnes agissant, nous semblent donner un intérêt spécial à ce genre de recherches et appeler, par suite, l'attention sur les appareils qui permettent, lorsque ces attitudes fugitives sont retracées, de les réunir, d'en faire, pour ainsi dire, la synthèse et de reproduire ainsi l'action et comme la vie elle-même.

Tel est le but du nouvel instrument que nous présentons à nos lecteurs : le *praxinoscope à pro-*

Articolo di G.
[Gaston?] Tissandier
su "La Nature". A. X,
1882, p. 357.
Tissandier era il
direttore del giornale.



Nouveau praxinoscope à projection de M. Reynaud.

Per finire, lo “Zoopraxiscope”, una variante dei dispositivi precedenti brevettata da Eadweard Muybridge nel 1879, sulla scia del successo dei suoi studi sul movimento di animali e persone che avrebbe poi raccolto nel suo libro *“Animal Locomotion: An Electro-Photographic Investigation of Consecutive Phases of Animal Movements”* (1887).



Animazione da Zoopraxiscope di Muybridge
(da disegni)

Zoopraxiscope su YouTube
(ma si tratta probabilmente di ricostruzioni su foto di Muybridge)

Le convenzioni visuali del Novecento sono centrate sull'immagine in movimento. Esse si fondano sui molteplici esperimenti di cattura del movimento grazie a fotografie scattate a breve intervallo l'una dall'altra (Muybridge, Jansen, Marey) e sulla diffusione di luoghi e dispositivi dello spettacolo "pre-cinematografici" (Diorama, Kaiserpanorama, fenachistoscopio, praxinoscopio e vari altri) in cui si ricercano "effetti speciali" di tipo audiovisivo, stereoscopico e "attrazioni" varie. Non c'è dubbio alcuno che sarà il cinema, con la sua rapidissima evoluzione spettacolare, artistica, tecnologica, il protagonista del regime scopico del Novecento.

Per chi volesse approfondire:

Enrico Menduni, Università Roma Tre

Le riconfigurazioni del visuale. Tra rimediazione dei vecchi dispositivi e plurime esperienze partecipatorie e spettatoriali

In: *Media Mutations. Gli ecosistemi narrativi nello scenario mediale contemporaneo: spazi, modelli, usi sociali*, a cura di Claudio Bisoni e Veronica Innocenti, Modena, Mucchi Editore, 2013, pp. 155-164.

Lo trovate anche su

[academia.edu](https://www.academia.edu/11111111/Le_riconfigurazioni_del_visuale), liberamente scaricabile.